
**SCHEMA DI CONVENZIONE
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

Linea di intervento n.....

Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali presentate da Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e gestione di attività e interventi per la realizzazione di progetti di Pronto intervento sociale integrato, con funzioni di Centro Servizi per il Contrasto alla Povertà e Servizio di accesso residenza anagrafica, e Porte Sociali

TRA

a) il Comune di Potenza, qui rappresentato dal dott. Giuseppe Romaniello, in qualità di Dirigente dell'U.D. Servizi alla Persona del Comune di Potenza, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Potenza, codice fiscale e partita IVA 00127040764, di seguito nel presente atto denominato semplicemente anche "Comune";

E

b) l'-----costituitasi con Atto pubblico Repertorio n. ---- in data ---- e composta da:

qui rappresentata da....., in qualità di legale rappresentante di "---"; domiciliata ai fini della presente Convenzione presso ----, sita in via ---- nel Comune di Potenza, che nel presente Atto agisce in qualità di soggetto capofila dell'ATS "-----", di seguito nel presente atto denominata semplicemente anche "Soggetto Attuatore".

Richiamati

- la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi “e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 117/2017 “Codice del terzo Settore” del 3/7/2017, che all’art. 55, dispone: “In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;
- la L. n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- il D.P .C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328”, che all’art. 7 prevede che “al fine di valorizzare e coinvolgere i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi”;
- le Linee Guida attuative sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore, approvate con il D.M. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021, a seguito dell’Intesa sancita nella seduta del 25 marzo 2021 della Conferenza Unificata;
- l’accordo che prevede che il procedimento dell’istruttoria pubblica di co-progettazione, debba concludersi con l’accordo di collaborazione, previsto dall’art. 119, D. Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l’ente procedente e il soggetto selezionato viene

costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di co-progettazione;

- la L.R. n. 4/2007 “Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale”;
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” limitatamente ai principi e requisiti generali, alle disposizioni applicabili ed alle relative modalità di attuazione;
- il Piano Sociale di Zona 2022-2024 dell’Ambito Territoriale Sociale della Città di Potenza che prevede, tra i suoi obiettivi strategici, anche lo sviluppo di un welfare generativo e comunitario in grado di rigenerare le risorse disponibili e promuovere strategie di prevenzione, responsabilizzando attori e beneficiari del sistema, al fine di aumentare il rendimento degli interventi delle politiche sociali a beneficio dell’intera collettività.

Premesso

- che con la Determinazione dirigenziale RCG N° è stato approvato l’Avviso di istruttoria pubblica per la selezione di proposte progettuali presentate da Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e gestione di attività e interventi per la realizzazione di progetti di Pronto intervento sociale integrato, con funzioni di Centro Servizi per il Contrasto alla Povertà e Servizio di accesso residenza anagrafica, e Porte Sociali;
- che l’Avviso suindicato ha inteso avviare un procedimento finalizzato alla raccolta di disponibilità da parte di soggetti del Terzo Settore interessati alla realizzazione in co-progettazione della progettazione e successiva gestione delle seguenti linee di intervento:
 1. LINEA INTERVENTO N. 1: Pronto intervento sociale integrato con funzioni di Centro Servizi per il Contrasto alla Povertà e Servizio di accesso residenza anagrafica.
 2. LINEA INTERVENTO N. 2: Porte Sociali
- che con la Determinazione dirigenziale sono state avviate, in osservanza di quanto indicato nell’Avviso pubblico, le procedure finalizzate alla co-progettazione, con l’ammissione alla fase di coprogettazione stessa dei soggetti proponenti;
- che sono stati individuati, ad espletamento delle procedure dell’avviso in essere, i soggetti del Terzo Settore a cui spetta la gestione degli interventi in argomento.

Preso atto

- che i partner componenti l' ATS hanno trasmesso a questa amministrazione la proposta progettuale denominata ".....", relativamente alla linea di intervento n....., acquisita al protocollo dell'Ente al n.
- che con la Determinazione Dirigenziale n..... è stata approvata la proposta progettuale denominata "....."
- che i soggetti (-----) si sono costituiti formalmente nell'Associazione Temporanea di Scopo denominata "...." per lo svolgimento delle attività di cui a suddetto l Progetto definitivo;
- che gli Enti suddetti hanno conferito a -----, in qualità di Soggetto Capofila, mandato irrevocabile con rappresentanza per l'organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi di cui al Progetto in narrativa;
- che l'Atto di costituzione formale in ATS, stipulato presso il Notaio Repertorio n. è stato acquisto al protocollo dell'Ente con n.

Tanto premesso

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

1. OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Oggetto della Convenzione, sottoscritta fra le Parti, è l'accordo per l'attivazione di una collaborazione mediante co-progettazione per lo svolgimento di attività finalizzate alla realizzazione di delle seguenti linee di intervento:

1. Pronto intervento sociale, integrato con funzioni di Centro Servizi per il Contrasto alla Povertà e Servizio di accesso residenza anagrafica
2. Porte Sociali

L'accordo trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.

Il Soggetto Attuatore ed il Comune si impegnano a contribuire, ognuno per quanto di competenza, alla realizzazione degli obiettivi di interesse pubblico indicati dal progetto approvato, secondo gli obblighi a ciascuno di essi attribuiti e in particolare, al fine del raggiungimento dei risultati attesi, osserveranno il criterio della ordinaria diligenza per superare eventuali imprevisti e difficoltà sopraggiunte.

2. PRINCIPIO DI LEALE COLLABORAZIONE

Il Soggetto Attuatore e il Comune si impegnano a dare attuazione al presente accordo con spirito di leale collaborazione, tesa al raggiungimento degli obiettivi attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale, che conduca a soluzioni che realizzino il necessario bilanciamento degli interessi coinvolti, evitando l'assunzione di posizioni pregiudizialmente dirette alla tutela esclusiva del singolo interesse, di cui ciascuna di esse è affidataria.

3. PROGETTAZIONE CONDIVISA

Il Progetto definitivo, elaborato a seguito delle attività di coprogettazione, si compone dei seguenti elaborati:

1. indicazione e descrizione delle principali componenti dell'idea progettuale
2. descrizione delle azioni rientranti nella linea di attività
3. descrizione delle specifiche richieste
4. descrizione dei profili professionali dei componenti del gruppo di lavoro che si occupa dell'attuazione del progetto;
5. composizione del partenariato, ruolo e valore aggiunto di ciascun partner;
6. piano finanziario preventivo
7. cronoprogramma

Il progetto definitivo è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n. e viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

DURATA DEL RAPPORTO CONVENZIONALE

Le attività di progetto iniziano dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, con la seguente durata:

1. per ciò che attiene la Linea di intervento n. 1 (Pronto intervento sociale integrato con funzioni di Centro Servizi per il Contrasto alla Povertà e Servizio di accesso residenza anagrafica) la durata del Progetto è pari a n. 12 mesi.

In presenza di ulteriori finanziamenti e della valutazione positiva in ordine al raggiungimento degli obiettivi posti, l'Amministrazione comunale si riserva di valutare la prosecuzione delle attività progettuali, tutte o in parte, per ulteriori n. 12 mesi. La prosecuzione del progetto è subordinato alla riapertura del tavolo di co-progettazione per definire le modalità di prosecuzione delle attività e di finanziamento delle medesime.

2. per ciò che attiene la Linea di intervento n. 2 (Porte Sociali) l'azione progettuale ha la durata di n. 10 mesi.

Il Comune si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere al Soggetto Attuatore la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio alla luce delle modifiche/integrazioni della programmazione dei servizi sociali dipendenti da atti o accordi territoriali nonché alla luce dell'emersione di nuovi bisogni e/o variazioni normative;
- di disporre la cessazione di interventi e servizi, con preavviso di almeno 15 giorni, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate da nuova normativa o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali.

In entrambi i casi al Soggetto Attuatore non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

5. DIREZIONE

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Marilene Ambroselli; al RUP sono demandati tutti i compiti previsti dalla normativa vigente e dai relativi regolamenti.

Il RUP provvederà al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del presente contratto.

Egli assicura la regolare esecuzione del contratto da parte del Soggetto attuatore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità al progetto definitivo. Tenuto conto dell'articolazione e della complessità delle attività del progetto complessivo, il RUP potrà avvalersi nel corso dello svolgimento dei servizi anche di strutture di supporto.

Al fine di coordinare le azioni e procedere alla continua integrazione e diversificazione delle tipologie e modalità di intervento l'Amministrazione ed il Soggetto attuatore si impegnano a mantenere aperta la co-progettazione, per l'intera durata del Progetto, con verifiche e aggiornamenti a cadenza periodica, o frequenza temporale definita in sede di coprogettazione, al fine di monitorare le attività svolte e l'attinenza delle stesse a quanto indicato nel progetto, di predisporre eventuali modifiche e miglioramenti nell'esecuzione, di valutare i risultati raggiunti e condividere eventuali azioni correttive, di dare nuovi stimoli ed input progettuali e di riorientare le attività sulla base di nuovi bisogni emersi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere al Soggetto attuatore la partecipazione in qualunque momento al Tavolo di co-progettazione, con frequenza anche superiore a quanto sopra previsto.

6. GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Il Soggetto attuatore procederà alla organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi secondo le modalità ed i tempi previsti nella presente convenzione.

Il dettaglio delle attività previste e i tempi sono quelli descritti nel progetto approvato.

Per realizzare le finalità e gli obiettivi degli interventi, il Soggetto attuatore mette a disposizione le risorse strumentali (attrezzature e mezzi), umane proprie (personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo) e finanziarie individuate e descritte nel piano finanziario di progetto e approvato nel Progetto definitivo declinato all'interno del Tavolo di co-progettazione.

Il Soggetto attuatore è unico responsabile per tutto quanto concerne l'esecuzione delle attività previste nel progetto definitivo. È altresì unico responsabile in sede civile e penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi.

Il Soggetto attuatore solleva il Comune di Potenza da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione del presente contratto nei confronti di terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti del Comune di Potenza.

La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il Soggetto attuatore e terzi fanno capo in modo esclusivo al Soggetto attuatore, che esonera espressamente il Comune di Potenza da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovessero insorgere.

Il Soggetto attuatore è, in ogni caso e comunque, tenuto a risarcire il Comune di Potenza dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dalla presente Convenzione.

7. IMPEGNI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il Soggetto attuatore (Soggetto Capofila in nome e per conto dell'ATS) è obbligato a:

- a) stipulare idonee polizze assicurative, che dovrà fornire prima della stipula della Convenzione, per un periodo pari alla durata della stessa. In particolare, dovrà contrarre a sue spese polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi nella quale il Comune di Potenza dovrà essere espressamente considerato tra il novero dei Terzi.
- b) realizzare le attività in conformità al progetto definitivo approvato;
- c) comunicare formalmente le coordinate del conto corrente bancario dedicato anche in via non esclusiva;
- d) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di servizi sociali;
- e) accettare il controllo del Comune di Potenza ed assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche ispettive con la presenza di personale interessato e fornire tutte le informazioni richieste dal Comune;
- f) presentare adeguata documentazione contabile di spesa;
- g) relazionare sull'andamento delle attività evidenziando i servizi erogati, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito;

- h) fornire un rapporto di valutazione finale degli esiti del progetto;
- i) rispettare la normativa fiscale, previdenziale e in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- l) rispettare la normativa in materia di trattamento dei dati personali;
- m) rispettare la normativa in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile di cui al D.Lgs. n. 39/2014;
- n) garantire, in caso di necessità, la sostituzione delle risorse umane con altre di pari competenza, professionalità ed esperienza, informandone tempestivamente l'amministrazione, con la contestuale trasmissione del relativo curriculum vitae;
- o) garantire di essere in regola con le disposizioni in materia di antipedofilia, ai sensi della normativa vigente.

8. IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune di Potenza si impegna a:

- a) informare preventivamente il Soggetto attuatore delle verifiche e dei controlli, anche di tipo contabile, fatta salva la facoltà del Comune di Potenza ad effettuare, in qualsiasi momento anche senza preavviso, verifiche ispettive volte a controllare la corretta realizzazione delle attività;
- b) essere assistito da persone di propria fiducia durante le attività di controllo;
- c) trasmettere al Soggetto attuatore gli esiti dei controlli.

9. IMPEGNI ECONOMICI - FINANZIARI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Per la realizzazione delle attività da realizzare in co-progettazione il budget disponibile è il seguente.

➤ Linea di Intervento n. 1

Sono disponibili risorse pari a € 145.900,00, di cui € 25.000,00 da destinare alla fornitura di servizi/interventi in emergenza e di prossimità (vitto, alloggio, titoli di viaggio, voucher, ecc..), rinvenienti dalle seguenti fonti di finanziamento:

- € 46.345,00 dal Fondo solidarietà comunale anno 2024
- € 60.000,00 dal Fondo Povertà 2022 – CUP B39G22003630001
- € 39.555,00 dal Fondo Povertà quota estrema anno 2018 – CUP B39G24000020001

Nel corso di realizzazione del Progetto può essere rivista in aumento o in diminuzione la quota di € 25.000,00 destinata alla fornitura dei servizi/interventi in emergenza/prossimità.

➤ Linea di Intervento n. 2

Per la realizzazione delle attività da realizzare in co-progettazione il budget disponibile è pari a € 25.000,00 rinvenienti da Fondi regionali destinati ai Piani intercomunali (€ 20.000,00) e da Fondi di bilancio comunale (€ 5.000,00).

Il Soggetto attuatore, ai fini del rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività, deve presentare, ogni due mesi dall'inizio delle attività progettuali, la seguente documentazione:

- una dettagliata relazione sulle attività svolte e sulle spese effettivamente sostenute;
- i timesheet per le risorse umane impiegate e i relativi giustificativi di spesa, in originale o copia conforme all'originale. fatture/ricevute quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente relative alle spese sostenute;
- domanda di rimborso corredata di autodichiarazione contenente l'impegno a non rendicontare le stesse spese nell'ambito di progetti/iniziativa sostenute mediante altre fonti di finanziamento.

La documentazione contabile di spesa deve rispettare i seguenti requisiti:

- i documenti contabili devono essere riferiti alle voci di costo ammesse al contributo;
- tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti e devono essere intestate al beneficiario del contributo e riportare la fonte finanziaria e il CIG;
- tutti i pagamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario, ricevuta bancaria o tramite strumenti finanziari che determinano una tracciabilità del pagamento stesso all'interno di un conto corrente dedicato appartenente all'impresa;
- ai sensi all'articolo 3 della Legge 136/2010 l'erogazione dell'agevolazione di cui al presente Avviso è subordinata all'accensione di conti correnti dedicati;
- i documenti giustificativi di spesa devono essere presentati in originale.

In caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi del conto corrente dedicato o alle persone delegate ad operare sullo stesso, il Soggetto attuatore è tenuto a darne comunicazione

tempestiva e comunque entro e non oltre sette giorni. In difetto di tale comunicazione, il Soggetto attuatore non potrà, tra l'altro, sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Il Soggetto attuatore dovrà conservare la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, amministrativi e contabili relativi al progetto finanziato, predisporre un "fascicolo di progetto" che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e deve essere conservato per i 10 anni successivi alla concessione dell'agevolazione.

Il Comune di Potenza si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di eseguire tutti i controlli e le verifiche opportuni in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, allo svolgimento delle attività e all'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi.

Al termine delle attività di verifica sulla documentazione presentata, l'Amministrazione Comunale provvede all'erogazione del contributo pari alle spese effettivamente sostenute e correttamente rendicontate.

10. COSTI AMMISSIBILI

Sono considerati ammissibili solo i costi sostenuti a partire dalla data di stipula della Convenzione ed entro la data di fine delle attività progettuali.

Tutti i costi per poter essere ammissibili devono essere finalizzati all'attuazione delle attività progettuali e relativi ad acquisti di beni e servizi, ai rimborsi spese dei volontari (articolo 17, commi 3 e 4, del Codice del Terzo Settore) o ai compensi del personale impiegato nello svolgimento delle attività ammesse a finanziamento, devono inoltre essere effettivi e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti ed essere pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Non sono ammissibili:

- le spese sostenute per la progettazione della candidatura e per i lavori di co-progettazione,
- l'acquisto di infrastrutture, terreni e beni immobili;

- gli interessi passivi;
- l'imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre imposte e tasse, salvo nei casi in cui non siano recuperabili;
- multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
- deprezzamenti e passività;
- interessi di mora;
- commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari

Il rimborso viene erogato previa rendicontazione delle effettivamente spese sostenute e delle attività svolte, indipendentemente dalle previsioni originarie.

11. RIMODULAZIONE PIANO FINANZIARIO

Nella fase di realizzazione del progetto, il Soggetto Attuatore può apportare modifiche al piano economico approvato, a condizione di mantenere inalterato il budget complessivo imputato a ciascuna azione progettuale.

Le suddette variazioni devono essere preliminarmente autorizzate. In mancanza, il Comune di Potenza non procederà alla liquidazione delle spese effettuate.

12. DIVIETO DI CESSIONE

È vietato cedere anche parzialmente la presente Convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa e il risarcimento dei danni e delle spese causate all'amministrazione. È fatto divieto di subappaltare totalmente o parzialmente le attività, al di fuori degli eventuali rapporti di partenariato pena l'immediata risoluzione della Convenzione e il risarcimento dei danni e di quanto previsto dalla vigente disciplina di riferimento, in quanto applicabile.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Soggetto attuatore assume l'impegno – in attuazione del principio di buona fede – di comunicare all'Amministrazione le criticità e le problematiche che dovessero insorgere al fine di poter scongiurare, ove possibile, le ipotesi previste dal precedente comma.

13. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Le parti si impegnano, a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'articolo 3 della citata legge, resta inteso che il pagamento dovrà avvenire mediante bonifico bancario (o postale) od altro sistema di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità (R.I.BA, RID...) al conto corrente dedicato i cui estremi identificativi vengono di seguito riportati:
C/C

Lo strumento di pagamento dovrà, inoltre, riportare gli estremi del CIG (Codice identificativo di Gara) e, qualora previsto, del CUP (Codice Unico di Progetto) concernente lo specifico procedimento. Il pagamento compiuto in modo difforme da quanto sopra disposto comporterà la risoluzione di diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della Legge 136/10.

14. VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente, esercita la vigilanza, il controllo, la sorveglianza, il monitoraggio e la verifica della regolare esecuzione, anche in termini di verifica del buon andamento delle attività del servizio, della corrispondenza quantitativa e qualitativa delle prestazioni rese dal Soggetto Attuatore, verificando la regolarità del servizio reso in tutte le sue componenti e l'attuazione di tutti gli adempimenti contrattualmente previsti e valutando, tra l'altro, il rispetto dei tempi, la tempestività e completezza delle comunicazioni e documentazioni da inviarsi a cura del Soggetto attuatore a termini di Avviso e di Convenzione. Il Soggetto attuatore dovrà garantire e consentire controlli ed ispezioni (monitoraggio finanziario, procedurale e fisico) da parte di tutti gli organi preposti.

La governance delle attività di co-progettazione è prevista attraverso la costituzione di una Cabina di regia, con funzioni strategiche e di indirizzo, e di un Tavolo di attuazione della co-progettazione, attivo per tutta la durata delle attività, con il compito di governare il corretto svolgimento delle progettualità, di monitorare e valutare in modo partecipato il percorso e gli esiti delle azioni, che intervenga nell'affinamento dei progetti in relazione agli elementi emergenti in corso di sviluppo del percorso. Il Comune di Potenza procede alla riapertura del tavolo di co-progettazione in tutti i

casi in cui si rendano disponibili ulteriori risorse che consentono di ampliare le attività di progetto, nel corso della sua attuazione, oppure che consentono la prosecuzione delle attività progettuali oltre la data di scadenza.

Le attività di verifica/collauda sono dirette a certificare che le prestazioni progettuali siano eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni della presente convenzione. Le attività di verifica hanno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.

15. INADEMPIMENTI - RISOLUZIONE

Le attività devono essere eseguite secondo le modalità ed i tempi indicati nel progetto definitivo approvato e sviluppato nella fase di coprogettazione.

In caso di divergenza tra le modalità di svolgimento delle attività e le modalità specificate nel progetto definitivo e nella Convenzione, il Comune di Potenza provvederà alla formale contestazione per iscritto, con PEC indirizzata al legale rappresentante del Soggetto attuatore.

Questo potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della contestazione stessa. Se non pervengono le stesse nel termine sopra indicato, o nel caso non siano idonee a giustificare l'inadempienza, non si procederà al riconoscimento delle spese sostenute. In caso di avvenuto pagamento delle spese contestate si procederà al recupero delle somme non dovute.

Rimane ferma la facoltà di richiedere il risarcimento di ogni eventuale ulteriore danno derivante dall'inadempienza.

Resta salva la facoltà dell'Ente di procedere alla risoluzione della Convenzione con preavviso di 30 giorni nei seguenti casi:

- in caso di inadempimento, ovvero in caso di adempimento tardivo o inesatto, da parte del soggetto attuatore, delle attività di cui al progetto definitivo;
- in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi;
- in caso di cessione della convenzione;

- in caso di abbandono del servizio anche parzialmente, salvo che per cause di forza maggiore.
La risoluzione della convenzione per gravi inadempienze contrattuali fa sorgere a favore del Comune di Potenza il diritto di affidare le attività ad altri prestatori.

Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione.
L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili e/o penali dell'esecutore delle attività, per il fatto che ha determinato la risoluzione.

16. POLIZZE ASSICURATIVE

Il Soggetto attuatore è responsabile direttamente di eventuali danni recati agli utenti, a terzi, a persone e cose, nonché di quelli comunque arrecati eventualmente all'Amministrazione comunale.

Dovrà inoltre adottare, nell'esecuzione delle attività, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi, ricadendo, pertanto, ogni più ampia responsabilità sulla stessa ditta e restando del tutto esonerata l'Amministrazione comunale.

Il Soggetto attuatore ha stipulato idonee polizze assicurative, che ha fornito prima della stipula della Convenzione, per un periodo pari alla durata della stessa. In particolare, ha contratto a sue spese polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi nella quale il Comune di Potenza è espressamente considerato tra il novero dei Terzi.

Il Soggetto attuatore provvede alla copertura assicurativa di legge delle risorse umane impiegate a qualunque titolo nelle attività di cui alla presente convenzione.

17. REGISTRAZIONE

La presente Convenzione, redatta nella forma della scrittura privata autenticata, sarà sottoposta ad eventuale registrazione in caso d'uso con oneri e spese a carico del Soggetto Attuatore.

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

E' sottoscritto un Accordo di contitolarità ai sensi dell'art. 26 del GDPR 679/2016, rep. n. 94 del 19/07/2019, tra il Comune di Potenza e i Soggetti costituenti l' ATS "....." a cui si rimanda per le specifiche disposizioni.

19. CONTROVERSIE

Per tutte le controversie eventualmente insorgenti fra Comune e soggetto attuatore nel corso del rapporto contrattuale non si farà ricorso all'arbitrato.

Le parti eleggono per qualsiasi controversia inerente la presente Convenzione il competente foro di Potenza.

20. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rinvia a quanto espressamente previsto dal Codice Civile e dalle norme e regolamenti vigenti in materia.

Si applicano inoltre le leggi e i regolamenti che dovessero venire emanati nel corso della convenzione, comunque attinenti ai servizi oggetto della stessa. Nessun eventuale accordo verbale, che comporti aggiunte o modifiche al contenuto della convenzione, potrà avere efficacia, se non tradotto per iscritto e nelle forme amministrative previste.

Il presente atto, composto di facciate, è in modalità elettronica e viene sottoscritto a mezzo di firma digitale valida alla data di sottoscrizione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Comune di Potenza

Il Dirigente

Dott. Giuseppe Romaniello

Il Soggetto attuatore ""

Il rappresentante legale